



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

L'anno duemiladiciannove addì 17 del mese di marzo alle ore 6,00 nella Sala Multimediale dell'Asl Cn2 in Alba, sono stati per oggi convocati (in prima convocazione) i membri della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN2 e sono presenti i Signori://///

Non essendosi raggiunto il numero legale entro un'ora dalla convocazione, si dà atto che la seduta risulta deserta.

L'anno **duemiladiciannove** addì **18** del mese di **marzo** alle ore **18,45** nella **Sala Multimediale dell'Asl Cn2 in Alba**, sono stati per oggi convocati (in seconda convocazione) i membri della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN2 e sono presenti i Signori:

Luigi GARASSINO **delegato** (Alba) – Ivan BORGNA (Albaretto della Torre) – Renata BIANCO (Barolo) – Mario MARONE (Bergolo) – Massimo ANTONIOTTI (Borgomale) – Franco GROSSO (Bossolasco) – Bruna SIBILLE (Bra) – Giuliano FERRERO **delegato** (Canale) - Carlo PORRO **delegato** (Castagnito)- Paolo BORGOGNO (Castiglione Falletto) – Bruno PENNA (Castiglione Tinella) – Remo SALCIO **delegato** (Castino) – Eugenio BAUDANA (Cissone)- Roberto BODRITO (Cortemilia) – Gianluca FRESIA (Cravanzana) – Ezio CARDINALE (Diano d'Alba) – Fabio GONELLA **delegato** (Govone) - Gianfranco GARAU (Grinzane Cavour) – Franco ARTUSIO (Guarene) – Rosa OBERTO **delegata** (La Morra) – Davide ADRIANO (Lequio Berria) – Luigi CAROSSO (Magliano Alfieri) – Marilena DESTEFANIS (Montelupo Albese) – Gianfranco TARICCO **delegato** (Narzole) – Roberto PASSONE (Novello) – Piergiuseppe TEALDO **delegato** (Perletto) – Mario RINARELLI (Piobesi d'Alba) – Giuseppe DACOMO (Pocapaglia) – Marco PEROSINO (Priocca) – Valter SANDRI (Rocchetta Belbo) – Franco ALEDDA (Rodello) – Luigi ICARDI (S. Stefano Belbo) – Sandro ADRIANO **delegato** (Serravalle Langhe) – Sergio SEGHEISIO (Sinio) – Francesca CRAVERO **delegata** (Sommariva Perno) – Andrea RIZZOLO (Torre Bormida) – Alfonso BRERO (Verduno) – Silvia GHIGLIONE **delegata** (Veza d'Alba).

Sono assenti i Sigg.ri:

Alessandro FENOCCHIO (Arguello) - Michele LUSSO (Baldissero d'Alba) – Mario ZOPPI (Barbaresco) – Mauro RAPALINO (Benevello) – Ettore SECCO (Bosia) – Giovanni MOLINO (Castellinaldo d'Alba) – Annamaria MOLINARI (Castelletto Uzzone) – Franco OLOCCO (Ceresole D'Alba) – Davide SOBRERO (Cerretto Langhe) – Claudio BOGETTI (Cherasco) – Edgardo TIVERON (Corneliano d'Alba) – Mauro NOE' (Cossano Belbo) – Gianpaolo FENOGLIO (Feisoglio) – Piero MONTANARO (Gorzegno) – Roberto VERO (Levice) – Silvio STUPINO (Mango) - Giovanni BOTTINO (Monchiero) – Livio GENESIO (Monforte d'Alba) – Giuseppe COSTA (Montà) - Fulvio CORAGLIA (Montaldo Roero) – Michele SANDRI (Monteu Roero) – Silvio ARTUSIO COMBA (Monticello d'Alba) – Gilberto Luigi BALARELLO (Neive) – Roberto SAROTTO (Neviglie) - Alberto GIACOSA (Niella Belbo) – Gianni BALBIANO (Pezzolo Valle Uzzone) – Lorenzo PRIOGLIO (Roddi) – Luciano MANERA (Roddino) – Emilio PORRO (S. Benedetto Belbo) – Gianmario RACCA (Sanfrè) – Marco LISTELLO (S. Giorgio Scarampi) - Giacomo

BADELLINO (Santa Vittoria D'Alba) – Renato MAIOLO (S. Stefano Roero) – Gianfranco CAPOCCIA (Serralunga d'Alba) – Matteo PESSIONE (Sommariva del Bosco) – Lorenzo MEINARDI (Treiso) - Silvia GIOELLI (Trezzo Tinella).

Sono, altresì, presenti:

Dott. Massimo VEGLIO – Direttore Generale ASL CN2,

Dott. Gianfranco CASSISSA – Direttore Amministrativo ASL CN2,

Dott. Mario TRAINA – Direttore Sanitario ASL CN2,

Rag. Cav. Bruno CERETTO – Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra O.n.l.u.s.,

Dott. Luciano SCALISE – Direttore della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra O.n.l.u.s.,

Arch. Ferruccio BIANCO – Direttore S.C. Servizi Tecnici dell'ASL CN2.

Con l'assistenza del Segretario Verbalizzante Dott. Roberto Trova;

Premesso che in base al regolamento disciplinante il funzionamento di questo organo (approvato in data 05.10.1999, atto n. 1, dichiarato immediatamente eseguibile) per la validità delle sedute in seconda convocazione occorre che i partecipanti rappresentino almeno 1/3 della popolazione residente nell'ambito territoriale dell'A.S.L. (al 31.12.2017 – 171.386 abitanti) e, quindi, almeno 57.129 abitanti. Rappresentando i Sindaci convenuti **116.504 abitanti** ed essendosi, quindi, raggiunto il numero legale, il Signor Davide Adriano, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta.

Si passa all'esame del primo punto all'O.d.G.: **approvazione verbale seduta del 24 novembre 2018** che, datane lettura il Verbalizzante, risulta approvato con 37 voti favorevoli e 1 astenuto (Serravalle Langhe).

Si passa, poi, all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: **aggiornamento situazione lavori ospedale di Verduno.**

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale dell'Asl affinché illustri lo stato dell'arte.

Il Dott. Veglio inizia il proprio intervento ricordando come sul sito internet dell'Asl siano disponibili gli aggiornamenti al "tour virtuale", realizzato mediante riprese video effettuate con droni grazie al fondamentale contributo della Fondazione Nuovo Ospedale, al cantiere e agli interni del nuovo nosocomio di Verduno ed invita i Sindaci a visionare tali riprese.

Il Direttore Generale prosegue sottolineando la forte accelerazione dei lavori avutasi fra il mese di gennaio e febbraio, con il passaggio da 200 a 400 operai presenti sul cantiere.

Ricorda ancora che a fine febbraio è stato stipulato, con la società concessionaria dell'opera, il V° Atto aggiuntivo del contratto che contiene un nuovo Cronoprogramma, il quale fissa come termine per i lavori la data del 20 marzo 2019.

Il Dott. Veglio sottolinea come tale programma risulti realistico e, dunque, come sia plausibile ritenere che entro la primavera i lavori saranno ultimati.

Va precisato, continua il Direttore Generale, che in parallelo con il completamento dei lavori strutturali sono già iniziate, da tempo, le attività di collaudo e di allestimento delle camere di degenza, due attività che verranno terminate entro l'estate.

Il Dott. Veglio sottolinea come, nell'imminenza dell'apertura dell'ospedale di Verduno, sia importante – e la seduta odierna nasce proprio da tale esigenza – incontrare i Sindaci del territorio per una dovuta informativa sullo stato dell'arte ma, al contempo, ricorda che è necessario incontrare anche la popolazione per fornire tutte le informazioni necessarie in vista dei profondi cambiamenti che investiranno i servizi sanitari dell'Asl Cn2.

E, a tale riguardo, informa i presenti che giovedì 21 marzo avrà luogo a Bra, presso l'Auditorium Arpino, un incontro con i cittadini proprio su tali argomenti. Contestualmente dichiara la disponibilità della Direzione aziendale ad organizzare analoghi eventi presso altre aree territoriali, preferibilmente in collaborazione con le Amministrazioni Locali di tali territori.

Anche sul fronte interno, prosegue il Direttore Generale, e vale a dire nei confronti dei dipendenti, l'Azienda sta attivamente operando sul piano comunicativo ed informativo, oltre che su quello organizzativo logicamente, anche grazie alla collaborazione dell'Università di Milano che opera quale consulente dell'Asl per l'elaborazione di una progettualità complessiva per la gestione dei nuovi spazi e delle tecnologie e attività presenti a Verduno.

Il Dott. Veglio conclude il proprio intervento ricordando come si siano conclusi anche i lavori di ampliamento e consolidamento del tratto di strada fra l'innesto alla SP7 e la sede del cantiere e, dunque, del nuovo ospedale.

Prende ora la parola il Sindaco di S. Stefano Belbo, Vice Presidente della Conferenza, il quale relaziona in merito all'incontro svoltosi nel pomeriggio, presso la Prefettura di Cuneo, fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro alle Infrastrutture e Trasporti ed una ampia rappresentanza di Sindaci della provincia di Cuneo in merito al completamento dell'Autostrada Asti/Cuneo.

Il Sindaco Icardi sottolinea come il Ministro Toninelli abbia assicurato l'inizio, o meglio la ripresa, dei lavori sul Lotto II.6 dell'Asti/Cuneo a decorrere dall'estate, in quanto dal progetto autostradale verrà stralciata l'ipotesi di costruzione del tunnel sotto la collina di Verduno.

Inoltre, prosegue il Sindaco Icardi, il nuovo progetto verrà sottoposto al parere del CIPE entro il 4 aprile p.v. e, dalla primavera, dovrebbero iniziare gli espropri dei terreni necessari al completamento del lotto. Il Ministro Toninelli – ricorda il Vice Presidente – ha assicurato l'impegno della società concessionaria (Gruppo Gavio) a garantire l'inizio dei lavori entro l'estate.

I tempi per la realizzazione di tale Lotto della Asti/Cuneo sono stati ipotizzati in 36 mesi e, ricorda il Sindaco Icardi, il completamento della A33 è fondamentale – oltre che per la viabilità complessiva della provincia di Cuneo – per sgravare la SP7, strada di collegamento all'ospedale di Verduno, dal traffico pesante che costituisce un elemento di forte rallentamento per i trasporti urgenti, vale a dire le ambulanze, verso il nuovo ospedale oltre che di pericolo in generale per il traffico automobilistico.

Alla luce delle dichiarazioni dei rappresentanti del Governo, positive per alcuni versi chiosa il Sindaco di S. Stefano Belbo, permangono – tuttavia – seri problemi per quel che concerne le c.d. "opere di compensazione" che non sono più previste (ad eccezione dell'ampliamento della Tangenziale di Alba) nei 350 milioni di € di costi previsti per il completamento della AT/CN.

A tale riguardo, nel corso della riunione in Prefettura, è emersa la necessità dell'attivazione di un Tavolo regionale che si occupi proprio di tali opere, fondamentali per le comunità di Langa e Roero, che al momento, appunto, non risultano finanziate.

Il Sindaco Icardi conclude il proprio intervento sottolineando la necessità assoluta di elaborare un Piano del traffico per Verduno, con validità almeno triennale visti gli ipotizzati tempi di realizzazione del Lotto II.6 della AT/CN, per gestire la situazione viaria che con l'apertura del nuovo ospedale si prospetta decisamente complessa e pericolosa.

Il Presidente cede adesso la parola al Sindaco di Borgomale, che interviene in qualità di Consigliere Provinciale delegato alla viabilità, il quale aggiorna i colleghi circa la situazione della SP7, via di scorrimento in questo momento chiusa al traffico sia in direzione Bra che in direzione Alba a causa dei lavori in corso per la realizzazione della rotonda all'altezza del canale ENEL, che consentirà – appunto – un collegamento diretto ed idoneo fra la stessa SP7 e la strada di accesso all'ospedale di Verduno.

Il Sindaco Antoniotti precisa che la chiusura della SP7 si è resa necessaria per problemi di sicurezza delle maestranze impegnate nella realizzazione della rotonda ma anche per la complessità, in presenza di un eventuale traffico viario, delle operazioni relative alla rimozione e successivo riposizionamento dei c.d. "sotto servizi", vale a dire: reti del gas, telefoniche e della fibra di collegamento internet.

Il Sindaco di Borgomale informa, inoltre, i colleghi del fatto che i tecnici della Provincia effettueranno mercoledì 20 marzo un sopralluogo sulla rotonda in costruzione, il cui completamento dovrebbe realizzarsi entro la data prevista del 25 marzo.

Si dà atto che alle ore 19,30 entra nella Sala il Sindaco di Vezza d'Alba.

Il Sindaco Antoniotti ritiene fondamentale l'attivazione di un apposito Tavolo di lavoro che elabori un Piano di viabilità straordinario per il triennio necessario al completamento del Lotto II.6 dell'autostrada AT/CN, anche alla luce dei gravi problemi che si pongono per il raggiungimento dell'ospedale di Verduno da parte degli abitanti dell'Alta Langa, i cui tempi di percorrenza rischiano di superare l'ora di tragitto, ed anche da parte dei residenti nelle aree periferiche del Roero.

A tale riguardo interviene il Direttore Generale dell'Asl, il quale evidenzia come l'Azienda Sanitaria stia cercando di mantenere sulle sedi territoriali una forte attività ambulatoriale, proprio per limitare il più possibile gli spostamenti in direzione Verduno.

Il Dott. Veglio ricorda, a tale proposito, l'importanza strategica di un forte potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, sia in termini di nuove linee e di incremento delle corse sia in termini di attivazione di navette dedicate alle tratte Alba/Verduno e Bra/Verduno.

Sempre il Dott. Veglio sottolinea come, al momento, non esistano atti formali sull'argomento ed anche l'ipotesi del c.d. "senso unico circolare" per i mezzi pesanti sulla SP7 e sulla SS 231, non può che essere considerata un soluzione "ponte" estremamente parziale.

Riprende la parola il Sindaco Antoniotti, il quale ricorda come il c.d., appunto, "senso unico circolare" non potrà essere reso operativo se non dopo che si siano conclusi i lavori sulla Salita Bergoglio in località Roreto di Cherasco. Annuncia, poi, per il mese di aprile la convocazione, da parte della Provincia di Cuneo, di un apposito incontro pubblico per illustrare tutte le novità viarie che interesseranno la zona di Cherasco/Verduno.

Il Sindaco di Borgomale conclude il proprio intervento sottolineando come, in tutta tale partita, il ruolo fondamentale è svolto proprio dal completamento dell'Autostrada AT/CN, il cui progetto prevede un casello in Località Toetto (nel Comune di Roddi), che eliminerebbe tutto il traffico pesante ed una parte di quello ordinario dalla SP7 proprio nel tratto di accesso al nuovo ospedale di Verduno.

Interviene, quindi, il Sindaco di Novello, il quale ribadisce – evidenziando i gravi problemi di traffico che, in questi giorni, si stanno creando sulla SS 231 – che appunto il c.d. "senso unico circolare" non potrà essere attivato se non dopo la chiusura dei vari cantieri stradali in questo momento presenti nell'area Bra/Cherasco/Verduno.

Il Sindaco Passone ricorda, tuttavia, con forza le altre importanti questioni che si pongono con l'apertura, finalmente, dell'ospedale di Verduno; problemi – a suo avviso – un po' sottovalutati e cioè: la dotazione organica del servizio di Stato Civile presso il Comune di Verduno, la cui attuale consistenza non è assolutamente in grado di reggere il carico di lavoro derivante dall'apertura dell'Ospedale di Verduno, laddove si prevedono circa 780 atti di morte all'anno e circa 500 denunce di nascita annue e, poi, il problema della Polizia locale e della Pubblica Sicurezza, non essendo immaginabile che tali compiti di polizia facciano carico completamente alla stazione dei Carabinieri di La Morra, già oggi sotto organico.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Sindaco di Priocca, Senatore Perosino, il quale svolge un'ampia cronistoria delle vicende della viabilità del territorio di Alba/Bra, vicende collegate, soprattutto, alla Autostrada Asti/Cuneo ma evidenziando ai colleghi, al contempo, la necessità che non si perda l'opportunità fornita dai c.d. "Fondi Crosetto" per la realizzazione del terzo ponte nella Città di Alba. Il Senatore Perosino sottolinea, inoltre, la necessità che vengano monitorate le affermazioni del Presidente del Consiglio circa l'onere in capo al Concessionario dell'Autostrada A33 della realizzazione di alcune delle c.d. "opere di compensazione" ed in primo luogo i lavori di ampliamento ed ammodernamento della tangenziale di Alba.

Interviene, poi, il Sindaco di Bra, la quale evidenzia – rispetto al problema della chiusura della SP7 di questi giorni – il grosso sforzo di comunicazione e di convincimento della cittadinanza svolto dal proprio Comune, attuato in modo capillare presso tutti i Quartieri di Bra.

Il Sindaco Sibille ricorda, poi, la necessità dell'invio di una apposita nota dei Sindaci agli Assessori regionali ai Trasporti e alla Sanità per richiedere che vengano indicati in modo formale e preciso i tempi e le modalità per l'attivazione delle nuove corse da e per Verduno, con contestuale indicazione della frequenza di tali corse e delle garanzie per la copertura dei costi derivanti.

Il Sindaco di Bra comunica che dovrebbe essere pronta una delibera della Giunta Regionale su tale materia ma ribadisce l'opportunità di un documento dei Sindaci del territorio.

A tale riguardo interviene il Presidente, il quale ritiene che detta lettera debba essere inviata quale documento della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e, pertanto, a firma del suo Presidente, vale a dire il Sindaco di Bra.

Interviene, ora, il rappresentante del Comune di Alba, il quale evidenzia come sia fondamentale una precisa definizione dei servizi sanitari che, al momento dell'apertura dell'ospedale di Verduno, verranno mantenuti presso le città di Alba e Bra.

L'Assessore Garassino concorda con gli interventi dei colleghi che lo hanno preceduto in merito alle questioni della viabilità di accesso al nuovo ospedale e al trasporto pubblico locale e ritiene che un Piano straordinario per la viabilità debba essere definito entro l'estate, anche se riconosce che, ad esempio per il Comune di Alba, si pongono alcuni problemi per la realizzazione del terzo ponte e della nuova circonvallazione esterna. Anche se rispetto a questi ultimi due temi annuncia un forte segnale concreto, da parte dell'Amministrazione Comunale, entro il mese di aprile.

Il Sindaco Perosino sottolinea la necessità di una forte azione di pressing e di lobbying, da parte di tutte le Amministrazioni e le comunità di Langa e Roero, affinché tutte le opere complementari nel tratto compreso fra il casello dell'AT/CN e la rotonda della SP7 in direzione Ospedale di Verduno siano ricomprese fra le opere accessorie alla realizzazione del Lotto II.6 dell'Autostrada A33.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Sindaco di Verduno, il quale esprime serie perplessità circa l'utilità di un casello autostradale in località Toetto e ricorda come, con la chiusura fra l'8 e il 25 marzo della SP7, il proprio Comune abbia subito un incremento di traffico, soprattutto dei mezzi pesanti, che ha sollevato molte e forti proteste da parte dei propri concittadini.

Interviene, poi, il Sindaco di Magliano Alfieri, il quale chiede con forza che gli interventi di potenziamento della rete di trasporto pubblico locale riguardino non solo le tratte Alba/Verduno e Bra/Verduno ma tutto il territorio di Langa e Roero.

Il Presidente cede, ora, la parola al Direttore Amministrativo, il quale evidenzia come non vi siano novità sul fronte finanziario rispetto ai lavori di Verduno, in quanto le risorse economiche necessarie a seguito del nuovo Atto Aggiuntivo del contratto di concessione erano già state stanziare in precedenza.

Il Presidente cede, poi, la parola al Direttore della Fondazione Nuovo Ospedale Alba/Bra Onlus.

Il Dott. Scalise ricorda l'impegno della Fondazione per l'allestimento delle camere di degenza del nuovo nosocomio e passa, poi, ad elencare gli acquisti di attrezzature, poi donate all'Asl Cn2, effettuati con le risorse finanziarie raccolte della Fondazione.

Ma il Dott. Scalise ritiene importante, soprattutto, evidenziare i nuovi obiettivi che la Fondazione si è posta per l'anno in corso, ed in particolare la campagna del 5% in favore dell'Hospice per migliorare, al momento del trasferimento di tale servizio dall'Ospedale di Bra a quello di Verduno, tutti gli aspetti qualitativi, sia nei confronti dei malati terminali che dei familiari, delle prestazioni erogate, tenuto conto della delicatezza, anche emotiva, di tale attività sanitaria ed assistenziale.

Il Direttore della Fondazione ricorda, poi, i due ulteriori progetti in corso di elaborazione, uno relativo alle aree verdi del nuovo nosocomio di competenza dell'Asl Cn2 rispetto alle quali l'intervento della Fondazione permetterà la realizzazione di un Parco pubblico metropolitano, ed il secondo concernente ulteriori spazi in prossimità del nuovo ospedale che vedranno la nascita, grazie sempre al finanziamento della Fondazione, di apposite "Aree verdi curative", con il coinvolgimento di alcune tipologie di pazienti, dei familiari e degli operatori sanitari.

Prende, quindi, la parola il Presidente della Fondazione, il quale ricorda – e ne sollecita l'iterazione anche nel nostro territorio che presenta identica, se non migliore, vocazione viti-vinicola – l'esperienza della Borgogna, dove ampi appezzamenti di vigne sono state lasciate in legato agli ospedali della zona con un notevole ritorno sia in termini economici che di varie iniziative collaterali di promozione e di solidarietà.

Il Cav. Ceretto sottolinea, poi, al di là dell'innovazione tecnologica che caratterizzerà il nuovo Ospedale e di cui la Fondazione si è fatta ampiamente carico, i problemi importanti derivanti dalla carenza di medici e di specialisti in particolare, come di altre figure sanitarie; fatto questo che pone

alcune incognite circa l'attrattività che il nuovo nosocomio potrà esercitare nei confronti sia degli utenti che dei professionisti della salute. Occorre – conclude – avere questo tema come assolutamente prioritario e cercare tutte le soluzioni possibili, sia in termini di incremento della dotazione organica che della qualità professionale degli operatori che lavoreranno a Verduno.

Prende, quindi, la parola il Vice Presidente, il quale chiede delucidazioni alla Direzione aziendale circa la notizia di un minore trasferimento finanziario all'Asl Cn2, per l'esercizio 2019, di circa 5 milioni di € rispetto all'anno precedente.

Al Sindaco Icardi risponde il Direttore Generale, il quale sottolinea come la D.G.R. di assegnazione provvisoria dei trasferimenti 2019 alle Aziende Sanitarie piemontesi è un atto pubblico e, dunque, agevolmente consultabile. Tuttavia riconosce che una delle tabelle allegate a detta deliberazione regionale prevede tale minor trasferimento. Sottolinea, al contempo, che non si tratta di una assegnazione definitiva e, pertanto, tale finanziamento potrà essere rivisto nel corso dell'anno e, allo stesso tempo, assicura tutti i Sindaci che la Direzione aziendale vigilerà con attenzione affinché non abbiano ad esservi effetti negativi rispetto alle esigenze gestionali dell'Azienda.

Interviene, ora, il Direttore Sanitario, il quale fornisce all'Assemblea alcune informazioni di merito rispetto ai servizi presenti nel nuovo nosocomio. In primo luogo il Dott. Traina ricorda le 12 sale operatorie di ultima generazione, le TAC di ultimo modello, l'attività di day e week surgery ed hospital, come pure il raddoppio del numero di posti letto per la Psichiatria, rispetto a quelli attualmente presenti nell'ospedale di Alba.

Il Direttore Sanitario sottolinea, poi, l'importanza del passaggio dell'attività dell'emodinamica dall'attuale H12 al ciclo giornaliero completo H24, come pure l'attivazione della Radioterapia con l'acceleratore lineare (appena conclusi i lavori degli appositi locali), mentre la c.d. "Breast unit", per le cure del cancro al seno, partirà immediatamente con l'apertura del nuovo ospedale.

Il Dott. Traina illustra ancora il collegamento dell'attività delle Case della Salute con i servizi presenti all'ospedale di Verduno. Infine accenna alle strategie comunicative ed informative, in corso di elaborazione da parte della Direzione aziendale, per incrementare l'attrattività del nuovo nosocomio sia nei confronti della cittadinanza che degli operatori sanitari per i quali Verduno diventerà la sede di lavoro.

Interviene, quindi, il Sindaco di Diano d'Alba, il quale ricorda come si debba essere cauti nell'annunciare nuove date per l'apertura dell'ospedale di Verduno, in quanto molti sono già stati gli annunci per cui si creano aspettative, poi, sistematicamente disattese.

Anche rispetto al completamento del Lotto II.6 dell'Autostrada Asti/Cuneo il Sindaco di Diano d'Alba evidenzia la necessità di guardare con attenzione all'esperienza del tratto Alba/Asti: caro in termini di pedaggio e, pertanto, poco utilizzato. Lo stesso errore non deve essere ripetuto e, dunque, con il Concessionario dell'Autostrada dovrà, sin da subito, essere affrontato anche l'argomento pedaggi, soprattutto per quel che riguarda le tariffe per i mezzi pesanti.

Al termine della seduta, il Presidente illustra, nel dettaglio, ai colleghi l'esperienza, molto utile soprattutto per le persone anziane che vivono da sole (e che sono tante sia nei Comuni dell'Alta Langa che del Roero), dei c.d. "barattolini delle emergenze", iniziativa promossa dai Lyons e che ha avuto un ottimo successo e riscontro positivo in termini numerici presso altre Aziende Sanitarie.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, la seduta è tolta alle ore 20,40.

Il Segretario Verbalizzante	Il Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL CN2
Roberto Trova	Davide Adriano
<i>Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.</i>	<i>Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.</i>